



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL PROGETTO UNICO
NODO DI GENOVA - TERZO VALICO DEI GIOVI - CAMPASSO**

Decreto n°1/2023

**Approvazione e suddivisione di ulteriori risorse per la realizzazione del
"Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese"**

Linea AV/AC Milano- Genova: Terzo Valico dei Giovi

CUP F81H92000000008

Vista la delibera del 21 dicembre 2001, n. 121, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2002, supplemento ordinario, con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nel «Corridoio plurimodale Tirrenico - Nord Europa» la voce «Asse ferroviario» Genova - Novara / Milano, che a sua volta comprende l'intervento "Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi";

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 100 del 2 maggio 2006;

Visto l'art. 4, comma 12-*octies*, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i., nel quale è stata prevista la nomina del Commissario straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova;

Visto il DPCM del 20 dicembre 2019, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario con il compito di completare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, nonché di realizzare gli interventi infrastrutturali di cui al comma 12-*septies*, dell'art. 4 della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i.;

Viste le delibere del 29 settembre 2003, n. 78, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 2004 e del 18 marzo 2005, n. 80, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 2006, con le quali il CIPE ha approvato rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo della infrastruttura "Terzo Valico dei Giovi - linea AV/AC Milano - Genova" (di seguito "Opera");

Visto il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 12 settembre 2016 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dai Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

di Alessandria, dai Sindaci dei Comuni piemontesi interessati e dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito semplicemente "Protocollo di Intesa") *«per la realizzazione del Progetto Condiviso di sviluppo per il territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi»* (nel seguito "Progetto Condiviso"), con il dichiarato obiettivo di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità "Terzo Valico dei Giovi" con le opportunità e gli interessi del territorio della provincia alessandrina e porre in tal modo le basi di uno sviluppo economico, ambientale, sociale e turistico, duraturo e con un forte indirizzo per la creazione di posti di lavoro;

Considerato che il Protocollo di intesa ha definito gli obiettivi del Progetto Condiviso ed il relativo finanziamento, stabilendo che (Art. 2.8 Protocollo di Intesa del 28 settembre 2016):

- *il Progetto Condiviso «...comporterà esigenze finanziarie non superiori a 60 milioni di Euro, da recuperare con le economie rinvenienti nell'ambito del Progetto terzo Valico dei Giovi ...»;*
- *«...una parte delle economie disponibili ... potrà essere utilizzata per la realizzazione di interventi fino ad un valore massimo di 1 milione per ciascun Comune firmatario, a condizione che tali interventi siano connessi al Terzo Valico»;*
- *«...la parte restante delle risorse disponibili sarà dedicata al progetto di sviluppo , coordinata dal Commissario di governo secondo i criteri di: 1) favorire interventi che promuovano lo sviluppo economico del territorio nel suo complesso, possibilmente a scala sovracomunale; 2) privilegiare gli interventi nei territori maggiormente interessati da disagi effettivi provocati dai cantieri; 3) localizzare gli interventi in base ad un'equa allocazione delle risorse, che tenga conto delle opere già realizzate o già oggetto di accordi»;*

Considerato, altresì che lo stesso Protocollo di Intesa ha previsto l'impegno del Commissario di Governo a coordinare le richieste degli Enti Locali e ad individuare in modo univoco e definitivo gli interventi costituenti il Progetto Condiviso;

Visto l'Addendum al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 maggio 2017 dalle medesime parti firmatarie del Protocollo di Intesa (di seguito per brevità "Addendum del 22 maggio 2017") con il quale, nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il Progetto Condiviso, è stata riconosciuta *«...l'opportunità di dare avvio immediato ad una prima fase dello stesso Progetto condiviso per un importo massimo, ai fini della realizzazione degli interventi, fissato in 11 milioni di euro»;*

Vista la Delibera del CIPE del 22 dicembre 2017, n. 81, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 25 luglio 2018, n. 171, con la quale è stato *«...autorizzato l'utilizzo di 60 milioni*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

di euro per la realizzazione del “Progetto condiviso di sviluppo”, di cui al Protocollo d’intesa 12 settembre 2016 ..., nonché all’ addendum del 22 maggio 2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della prima fase di attuazione e 49 milioni di euro per le successive fasi attuative del medesimo protocollo»;

Considerato che in ottemperanza alla Delibera CIPE sopra citata, sono stati sottoscritti con gli 11 Comuni interessati appositi accordi procedurali e convenzioni attuative atte a regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi da un milione di euro per ciascun Comune;

Visto il decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l’art. 9, comma 3, con il quale sono stati estesi ai Commissari già nominati i poteri di cui all’art. 4, comma 2, della legge 55/2019 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 0006752 del 7 dicembre 2020, con la quale il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito che «...il Commissario può autorizzare l’utilizzo delle risorse assegnate dal CIPE con delibera 81/2017 per le opere compensative e la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo, stabilire che specifici accordi procedurali siano sottoscritti tra il medesimo Commissario straordinario del Terzo Valico dei Giovi, la Regione Piemonte, ciascun Comune interessato e RFI S.p.A. senza ulteriore passaggio al CIPE, effettuare l’attuazione del Protocollo di intesa del 12 settembre 2016 e decidere quali interventi far rientrare nel medesimo Progetto Condiviso di Sviluppo»;

Vista l’informativa resa al CIPE nella seduta del 15 dicembre 2020 sullo stato di attuazione delle attività svolte dal medesimo Commissario nell’esercizio dei poteri di cui sopra, in particolare sul testo del “II Addendum al Protocollo di Intesa del 12 settembre 2016 per la realizzazione del Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese”, sottoscritto il successivo 16 dicembre 2020 da tutti i soggetti interessati;

Visto il “II Addendum al Protocollo d’Intesa del 12 settembre 2016 per la realizzazione del “Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese” per valorizzare le opportunità legate alla linea AC/AV Terzo Valico dei Giovi”, sottoscritto in data 16 dicembre 2020 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Commissario Straordinario di Governo, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell’infrastruttura e da RFI S.p.A. (di seguito “Addendum del 16.12.2020”);

Considerato che in base a quanto previsto dall’Addendum del 16 dicembre 2020:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- «Il “Progetto Condiviso” si articola in interventi di sviluppo infrastrutturale e turistico del territorio alessandrino con lo scopo di porre le basi per uno sviluppo economico, ambientale, sociale, turistico duraturo e orientato alla creazione di posti di lavoro.
- Ai fini della redazione del “Progetto Condiviso” i Comuni hanno presentato al Commissario Straordinario una proposta di interventi.
- Gli interventi, previa istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati inseriti all’interno del Progetto Condiviso e sottoposti all’approvazione del Commissario, per effetto dei poteri di cui all’art. 4, comma 2, della Legge 55/2019 estesi al medesimo Commissario con l’art. 9, comma 3, della Legge 120/2020 a far data dal 15 settembre 2020. Pertanto, il Commissario, cui spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per la prosecuzione dei lavori, subentra al CIPE rispetto agli adempimenti di cui al punto 1.5 della delibera CIPE n.81 del 22.12.2017.
- R.F.I. ha predisposto l’istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al punto 2.2, della predetta proposta di “Progetto Condiviso”, da sottoporre all’approvazione del Commissario.”

Visto, in particolare, il prospetto allegato 1 al II Addendum del 16 dicembre 2020, che ha suddiviso tra i Comuni interessati le risorse finanziarie a valere sui fondi della seconda fase del Progetto Condiviso stanziati con delibera CIPE 81/2017, fino alla concorrenza di € 49.000.000 a carico del Progetto così come di seguito riportato:

- Comune di Alessandria 10.250.000 euro
- Comune di Arquata Scrivia 4.241.000 euro
- Comune di Carrosio 3.188.000 euro
- Comune di Fraconalto 3.784.000 euro
- Comune di Gavi 2.900.000 euro
- Comune di Novi Ligure 4.819.000 euro
- Comune di Pozzolo Formigaro 4.150.000 euro
- Comune di Serravalle Scrivia 4.197.000 euro
- Comune di Tortona 4.677.000 euro
- Comune di Vignole Borbera 2.900.000 euro
- Comune di Voltaggio 3.894.000 euro;

Viste le risultanze dell’istruttoria tecnico – amministrativa (di seguito denominata, per brevità, “Istruttoria”) e della Analisi di Sostenibilità presentate da RFI con nota prot. RFI-DIN-DIPAV\A0011\P\2021\0000107 del 25 maggio 2021;

Visto che in data 31 maggio 2021 il Commissario ha adottato il Decreto Commissariale 01/2021 di approvazione e avvio della Seconda Fase del Progetto di sviluppo e con nota prot. 8/2021 inviato al MIMS il suddetto Decreto unitamente all’istruttoria tecnico



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Amministrativa e studio di sostenibilità al fine di dar seguito all'informativa al CIPE e che il suddetto Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.69 nel 12.06.2021.

Visto che in ottemperanza al punto 1.4 del Decreto sopracitato sono state sottoscritte con gli 11 Comuni interessati le Convenzioni Attuative atte a regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi di seconda fase.

Considerato che in esito al confronto tra il Commissario e gli enti interessati, ed in particolare durante l'incontro del Tavolo dei sindaci piemontesi del 6 ottobre 2022, i sindaci hanno segnalato una oggettiva difficoltà a procedere negli affidamenti e realizzazione degli interventi per un cospicuo aumento dei costi pari a mediamente il 30% dei quadri economici preliminari degli interventi inseriti nell'ambito del Progetto Condiviso Seconda Fase, dovuto principalmente all'eccezionale aumento dei costi dei materiali da costruzione a seguito delle note vicende geopolitiche ed economiche.

Visto la legge 197/2022, art.1 comma 518 ha previsto che *“L'importo destinato all'attuazione del «Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese » previsto dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 81 del 22 dicembre 2017, nell'ambito del Progetto unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo ferroviario di Genova, di cui all'articolo 4, comma 12-septies, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, è incrementato di ulteriori 15 milioni di euro per l'anno 2023 per fare fronte ai maggiori oneri derivanti dall'aumento del costo dei materiali e assicurare il completamento di tutti gli interventi previsti. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2023.”*

Visto il Tavolo dei sindaci del 26 gennaio 2023 dove i Comuni hanno condiviso e verbalizzato di suddividere i 15 milioni di euro in diretta proporzione agli importi ottenuti con il II Addendum del 16.12.2020 con la disponibilità di alcune Amministrazioni di destinarne una quota per un importo complessivo di 500 mila euro in favore del Comune di Gavi per la realizzazione del Ponte sul Torrente Lemme, suddivisa come segue:

Comune di Alessandria 200.000 euro

Comune di Arquata Scrivia 40.000 euro

Comune di Carrosio 30.000 euro

Comune di Fraconalto 45.000 euro

Comune di Novi Ligure 50.000 euro

Comune di Pozzolo Formigaro 45.000 euro

Comune di Serravalle Scrivia 40.000 euro

Comune di Tortona 50.000 euro



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Visto il “III Addendum al Protocollo d’Intesa del 12 settembre 2016 per la realizzazione del “Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese” per valorizzare le opportunità legate alla linea AC/AV Terzo Valico dei Giovi”, sottoscritto in data 20 marzo 2023 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Commissario Straordinario di Governo, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell’infrastruttura e da RFI S.p.A. (di seguito “ III Addendum del 20.03.2023”) che ha suddiviso tra i Comuni interessati le ulteriori risorse finanziarie a valere sulla legge 197/2022, art.1 comma 518 fino alla concorrenza di € 15.000.000 a carico del Progetto così come di seguito riportato:

- Comune di Alessandria +2.937.000 euro
- Comune di Arquata Scrivia +1.258.500 euro
- Comune di Carrosio +946.000 euro
- Comune di Fraconalto +1.114.000 euro
- Comune di Gavi +1.387.500 euro
- Comune di Novi Ligure +1.425.500 euro
- Comune di Pozzolo Formigaro +1.225.000 euro
- Comune di Serravalle Scrivia +1.245.000 euro
- Comune di Tortona +1.382.000 euro
- Comune di Vignole Borbera +887.500 euro
- Comune di Voltaggio +1.192.000 euro

DECRETA

1. Suddivisione e autorizzazione di ulteriori risorse per il Progetto Condiviso

- 1.1 È approvata la suddivisione delle ulteriori risorse finanziarie pari a 15 milioni di euro a valere sulla legge 197/2022, art.1 comma 518, con la suddivisione tra i Comuni di tali risorse in diretta proporzione agli importi ottenuti con il II Addendum del 16.12.2020, così come di seguito riportato:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comune	Finanziamento II Fase Delibera CIPE 81/2017	Suddivisione ulteriore finanziamento Legge 197/2022	IMPORTO TOTALE
Alessandria	10.250.000,00	+2.937.000,00	13.187.000,00
Arquata Scrivia	4.241.000,00	+1.258.500,00	5.499.500,00
Carrosio	3.188.000,00	+946.000,00	4.134.000,00
Fraconalto	3.784.000,00	+1.114.000,00	4.898.000,00
Gavi	2.900.000,00	+1.387.500,00	4.287.500,00
Novi Ligure	4.819.000,00	+1.425.500,00	6.244.500,00
Pozzolo Formigaro	4.150.000,00	+1.225.000,00	5.375.000,00
Serravalle Scrivia	4.197.000,00	+1.245.000,00	5.442.000,00
Tortona	4.677.000,00	+1.382.000,00	6.059.000,00
Vignole Borbera	2.900.000,00	+887.500,00	3.787.500,00
Voltaggio	3.894.000,00	+1.192.000,00	5.086.000,00
	49.000.000,00	15.000.000,00	64.000.000,00

1.2 È autorizzato l'utilizzo dei 15 milioni di euro per la realizzazione degli interventi inseriti in forza del Decreto Commissariale 1/2021, finalizzati al completamento del "Progetto Condiviso", di cui al Protocollo d'intesa 12 settembre 2016 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i comuni interessati dall'Opera e RFI, nonché al II Addendum del 16 dicembre 2020.

1.3 Al fine di disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Condiviso e aggiornare i relativi finanziamenti sopra deliberati, saranno sottoscritti specifici Addenda alle Convenzioni attuative tra ciascun Comune e RFI, il sottoscritto Commissario e la Regione Piemonte.

1.4 La quota di finanziamento eventualmente eccedente i fondi di cui al precedente punto 1.1 è a carico di ciascun Comune che dovrà pertanto reperire i finanziamenti integrativi necessari per la realizzazione degli interventi nei termini specificati nelle singole Convenzioni attuative, e nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 del Decreto Commissariale 1/2021.

1.5 Gli Addenda alle Convenzioni attuative di cui al precedente punto 1.3 potranno novare la disciplina degli interventi non ancora completati della Prima Fase del Progetto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Condiviso per quanto attiene alle questioni di carattere economico-amministrativo ancora pendenti.

1.6 Eventuali modifiche sostanziali agli interventi inseriti nel Progetto Condiviso in forza del Decreto Commissariale 1/2021, dovranno essere sottoposte, prima della loro attuazione, ad una nuova disposizione del Commissario straordinario.

2. Prescrizioni di carattere generale e specifico

2.1 per tutto quanto non espressamente indicato rimangono valide le prescrizioni previste dal Decreto commissariale 1/2021 e al relativo Allegato 1.

3. Disposizioni finali

3.1 La conservazione dei documenti relativi alla realizzazione del Progetto Condiviso sarà curata da RFI.

3.2 Ai sensi della delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, il CUP assegnato all'Opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante gli interventi di ciascun Comune.

3.3 Il presente Decreto sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la successiva informativa al CIPESS sullo stato di attuazione della Delibera CIPE 81/2017.

3.4 Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del sito del Commissario e nella sezione Comunicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 03/05/2023

Il Commissario Straordinario
Calogero Mauceri